CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (di seguito denominato CNR), C.F. 80054330586, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, rappresentato dalla Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR,

e

il **Gruppo 2003 per la Ricerca Scientifica** (di seguito denominato G2003), fondato nel 2003, con sede in Milano, Via Ampere, 59, rappresentato dalla Prof.ssa Patrizia Caraveo, in qualità di delegata della Presidente e Legale Rappresentante (con procura notarile del 30 dicembre 2021), domiciliata per la carica presso la sede del G2003,

(di seguito denominate anche singolarmente "Parte e/o congiuntamente "Parti")

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO lo Statuto del G2003, approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci il 7 aprile 2021 e registrato il 25 giugno 2021 ;

PREMESSO CHE

Il CNR**,** in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

Il CNR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

a) stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;
b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Università e della Ricerca;
c) promuovere l'inserimento nel settore della ricerca di giovani ricercatori sia per il conseguimento dei propri obiettivi istituzionali sia per la crescita complessiva del patrimonio umano ai fini di una maggiore competitività del paese e dei territori;

il G2003 persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ispirandosi ai principi del Manifesto elaborato dall'Associazione (https://www.gruppo2003.org/node/3) e mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale individuate tra quelle dell'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017, e in particolare:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.

Per raggiungere questi scopi, il G2003 promuove pubblicazioni, studi, indagini, manifestazioni, organizzazione di congressi, riunioni e simposi a livello locale e nazionale e organizzazione di premi per promuovere l'attività di ricerca.

CONSIDERATO CHE

il G2003 ha istituto un premio per giovani ricercatrici e ricercatori che lavorano in istituzioni di ricerca italiane, pubbliche o private no profit, con l'obiettivo di promuovere l'attività di ricerca e richiamare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sulle nuove generazioni di scienziate e scienziati.

Nell'ambito delle Celebrazioni per il Centenario dell'Ente, il CNR intende collaborare con il G2003 per promuovere la la terza edizione del "*Premio giovani ricercatrici e ricercatori (2023)*" che prevede di selezionare una/un vincitrice/vincitore per ciascuno dei seguenti ambiti della ricerca scientifica, che rappresentano grandi temi scientifici, sociali ed economici centrali per la crescita del Paese:

1. Agricoltura,
2. Alimentazione,
3. Biodiversità,
4. Clima,
5. Cybersecurity,
6. Energia,
7. Intelligenza artificiale, Big Data e High Performance Computing per la sostenibilità,
8. Nuovi materiali,
9. Salute,
10. Astrofisica e Spazio.

Il G2003 ed il CNR, attraverso il *Premio giovani ricercatrici e ricercatori (2023)* intendono favorire la crescita delle nuove generazioni di scienziate e scienziati, risorsa preziosa per il futuro del nostro Paese.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Obiettivi

Il CNR e il G2003 intendono disciplinare la propria collaborazione finalizzata all'assegnazione del *Premio giovani ricercatrici e ricercatori (2023)* che prevede 10 vincitori – uno per ciascun ambito della ricerca scientifica sopra indicato – che verranno premiati con diploma e 3.000 euro a testa.

Il CNR ospiterà la cerimonia di proclamazione dei vincitori il prossimo 6 novembre a Roma, presso l'Aula Marconi della sede centrale.

Art. 3 - Referenti

Le Parti individuano quali referenti del presente Accordo di collaborazione, per il CNR, la Dott.ssa Maria Cristina Facchini, Direttrice dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima-ISAC, e il Dott.

Marco Conti, Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica-IIT e, per il G2003, la Prof.ssa Patrizia Caraveo, delegata della Presidente, e il Segretario Dott. Luca Carra.

Art. 4 – Selezione dei vincitori

Per ciascun ambito della ricerca scientifica oggetto del premio, sarà costituita un'apposita Commissione incaricata di identificare la/il vincitrice/vincitore del relativo premio. La Commissione sarà costituita da almeno tre esperti selezionati tra i membri del Gruppo 2003, esperti CNR e altri esperti nazionali. La nomina della Commissione sarà effettuta dalla Presidente del Gruppo 2003, previo parere favorevole dei Referenti della presente convenzione.

Art. 5 - Impegni delle Parti

Il G2003, anche attraverso il contributo degli sponsor, coprirà tutti i costi relativi ai premi e all'organizzazione della selezione e della cerimonia di proclamazione. Il CNR verserà al G2003 una quota pari ad euro 5.000,00 (cinquemila/00) come contributo ai costi connessi all'organizzazione del *Premio giovani ricercatrici e ricercatori (2023)* e si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali necessarie all'organizzazione della cerimonia di proclamazione.

Art. 6 - Durata

La presente Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà con la cerimonia di proclamazione dei vincitori.

Art. 7 - Riservatezza - Proprietà intellettuale

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.
Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito della presente convenzione non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse.
Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le attività di cui alla presente convenzione solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte.

Art. 8 - Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato

con la presente Convenzione, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito "RGPD") e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del RGPD.
Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi.

Art. 9 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC dovranno essere recapitate presso le sedi istituzionali dei firmatari.

Articolo 10 - Controversie

La presente Convenzione è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Roma, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente.

Art. 11 - Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.
Le Parti provvederanno alla sottoscrizione della presente Convenzione a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

Data

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Prof.ssa Maria Chiara Carrozza

Maria Chiara
Carrozza
11.09.2023
14:21:21
GMT+01:00

Gruppo 2003 per la Ricerca Scientifica
Prof.ssa Patrizia Caraveo